

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00211468

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 01

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	PI
<b>PVCC - Comune</b>	Volterra
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1410
<b>DTSF - A</b>	1410
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cenni di Francesco di Ser Cenni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1369-1415
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000345
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	muratura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Gli affreschi sono divisi per storie : Leggenda della Croce, Storie di Maria, storie dell'infanzia di Cristo, e Santi. le scene sono divise da fasce decorate a racemi e a figure geometriche.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Gli affreschi sono stati posti unanimamente in relazione al ciclo della leggenda della Croce eseguito da Agnolo Gaddi nel coro di S.croce a Firenze: il ciclo di Volterra infatti, costituisce una puntuale rilettura dell'opera del Gaddi, secondo le traiettorie di uno studio che giunge fino all'aperta citazione. Dopo esordi orcaneschi e affini ai modi di Giovanni da Milano e di Giovanni del Biondo, agli inizi del Quattrocento il Cenni si rivela effettivamente influenzato dal Gaddi, sebbene denunci nell'accentuato interesse per le impaginazioni scenografiche pure certi prestiti da Spinello Aretino. Negli affreschi di Volterra, inoltre emerge un gusto per i moduli realistici e narrativi che efficacemente giustifica l'interpretazione data alla matura attività di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Cenni come tesa a diffondere in Toscana i modi del linguaggio del Gotico internazionale. Occorre infine ricordare che, secondo la Djleger, le storie volterrane di Cenni sono state forse realizzate sopra un precedente ciclo di affreschi, composti da un ignoto pittore intorno al 1360. Come da iscrizione posta nello zoccolo della scena della strage, gli affreschi in oggetto furono eseguiti per Giusto Guidi e Giovanni D'Ottaviano Corsini, commissari della Compagnia della Croce. Come sostiene lo Djleger, la cappella fu eretta con tutta probabilità per contenere alcune relique della Croce di Cristo, secondo l'affermarsi di un culto locale che portò ben presto alla formazione di una Compagnia atta a sorvegliare e a promuovere il culto delle stesse. La compagnia così composta ha poi esercitato il patronato sulla Cappella fino alle soppressioni per poi passare sotto il diretto patrocinio della famiglia Guidi. Inoltre lo Djleger ricorda due probabili restauri subiti dalla Cappella nel 1512 e nel 1679, forse eseguiti allo scopo di rimediare ai danni provocati sui freschi dall'umidità. L'unico restauro documentato è comunque quello del 1895, commissionato dai fratelli Guido e Fabio Guidi ed operato da Dario Chini. Come ricorda la Djleger questi restauri consistettero nella salvaguardia degli affreschi del 1410 che si erano ben mantenuti, mentre le parti rovinate vennero lasciate nelle condizioni in cui si trovavano; i punti dove mancava l'intonaco furono riempiti con componenti cromatiche neutre, e soltanto le fasce di cornice a "buon fresco" vennero completate. Tuttavia l'opera di restauro pare abbia avuto una funzione integrativa: ciò si desume soprattutto dai particolarmente elementi architettonici che fanno da sfondo, i cui colori applicati a secco, difficilmente possono essere originali. La studiosa notava infine anche i medaglioni con Santi e Profeti posti nell'intradosso dell'arco tra le due campate siano stati probabilmente rifatti completamente nel corso di quei restauri.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAS PI 142966

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

Contugi C- Serguidi

**FNTD - Data**

1812-1819

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1756

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Torrini P.

**BIBD - Anno di edizione**

1832

**BIBH - Sigla per citazione**

00001018

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 163-4
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cinci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001020
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 147
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Boskovits M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001041
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.76-294
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Padoa Rizzo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000060
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.535-37
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Djleger S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001039
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.171-245
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	S. Renzoni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Burrese M.G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Bertozzi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Bascetta G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

